

tiscali.

RELAZIONE TRIMESTRALE AL 31 MARZO 2006

## SOMMARIO

<b>Organi di Amministrazione e Controllo.....</b>	<b>3</b>
<b>Azioni Tiscali.....</b>	<b>4</b>
<b>Criteri di redazione .....</b>	<b>7</b>
<b>Dati di sintesi.....</b>	<b>9</b>
<b>Risultati economico finanziari.....</b>	<b>10</b>
<b>Fatti di rilievo.....</b>	<b>23</b>
<b>Evoluzione prevedibile della gestione .....</b>	<b>24</b>
<b>Transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) .....</b>	<b>26</b>

## **ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO**

- **Composizione degli organi sociali**
- **Consiglio di Amministrazione**

### **Presidente**

Vittorio Serafino

### **Amministratore Delegato**

Tommaso Pompei

### **Direttore Finanziario**

Massimo Cristofori

### **Consiglieri**

Victor Bischoff

Francesco Bizzarri

Gabriel Pretre

Gabriele Racugno

Mario Rosso

- **Collegio sindacale**

### **Presidente**

Aldo Pavan

### **Sindaci**

Piero Maccioni

Massimo Giaconia

### **Sindaci supplenti**

Andrea Zini

Rita Casu

- **Società di revisione**

Deloitte & Touche S.p.A.

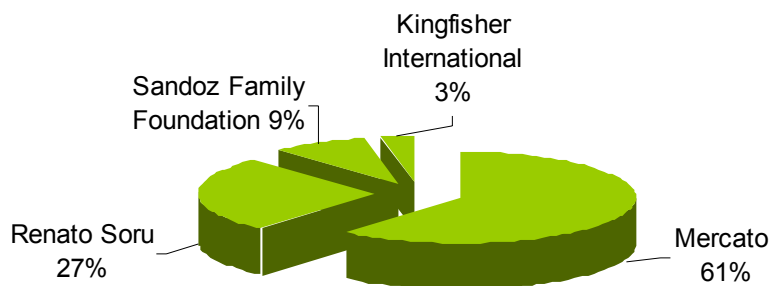
## AZIONI TISCALI

Le azioni Tiscali sono quotate sul segmento MTA Borsa Italiana (TIS). Al 31 marzo 2006, la capitalizzazione di mercato era pari a 1.067 milioni di Euro. Nel mese di marzo il titolo Tiscali è entrato nuovamente a far parte del segmento Blue Chips e nell'indice MIDEX.

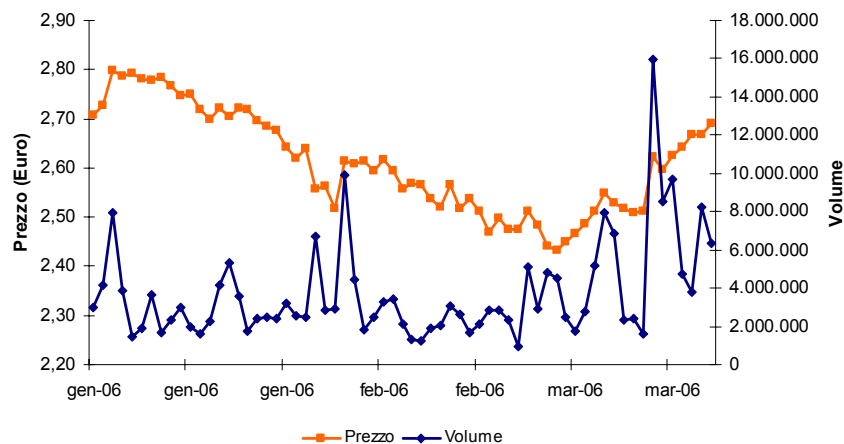
Il numero di azioni che rappresenta il capitale sociale del Gruppo, invariato rispetto al 31 dicembre 2005, è di 396.738.142.

Si riporta di seguito la struttura dell'azionariato, invariata rispetto al 31 dicembre 2005:

### Struttura dell'azionariato al 31 marzo 2006



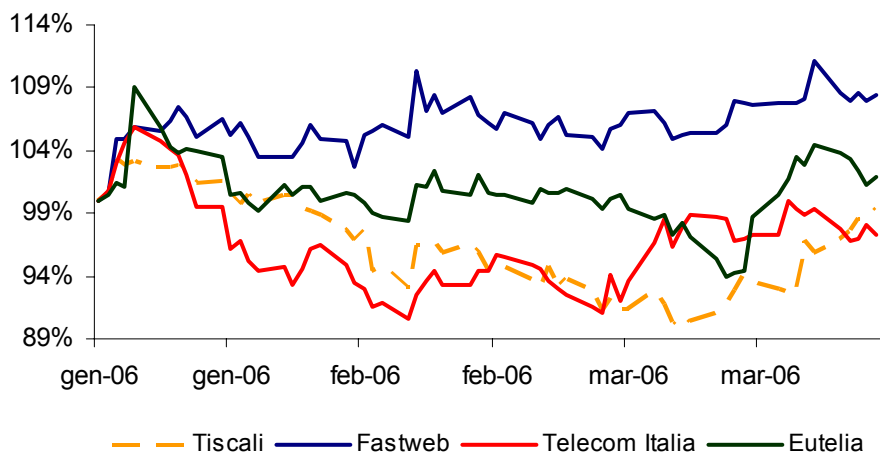
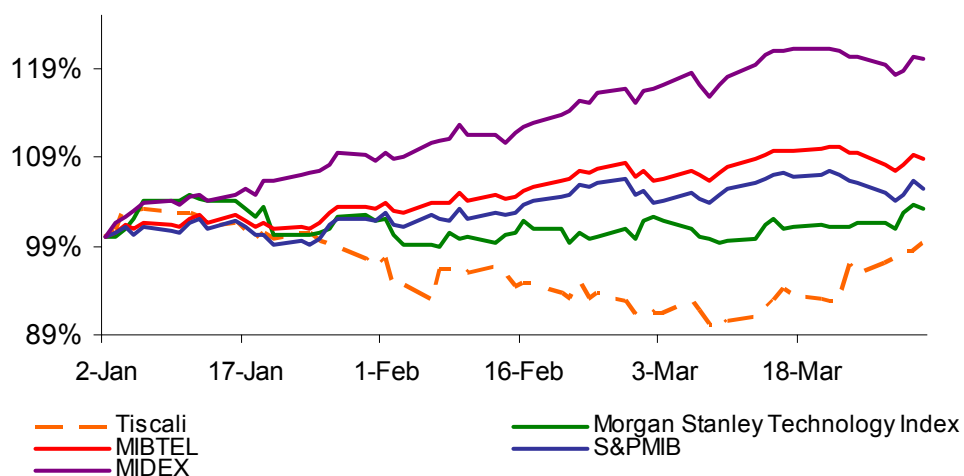
A livello borsistico il trend negativo dell'inizio del trimestre è stato controbilanciato dall'andamento positivo della seconda parte del trimestre, seguito alla pubblicazione dei risultati relativi al quarto trimestre e all'esercizio 2005. Il grafico sottostante illustra l'andamento del titolo Tiscali nel corso del primo trimestre 2006:



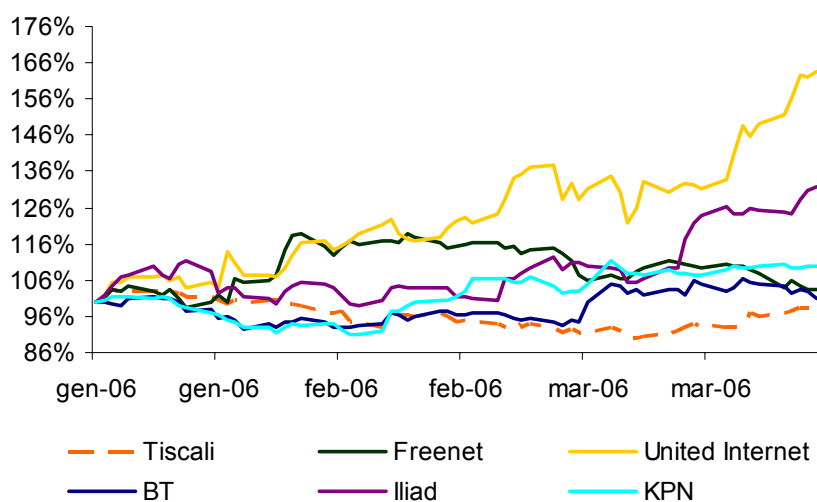
Il prezzo medio per azione registrato nel corso del trimestre è stato di 2,61 Euro. Il prezzo massimo del periodo di 2,80 Euro è stato registrato il 4 gennaio, mentre il minimo 2,43 Euro, il 9 marzo 2006.

Rispetto agli indici di mercato, il titolo Tiscali ha registra un andamento inferiore agli indici MIBTEL, MIDEX, Morgan Stanley Technology Index e S&P Mib ma sostanzialmente in linea con l'andamento dell'azione Telecom Italia

Di seguito il grafico che riporta l'andamento del titolo Tiscali rispetto agli indici di mercato e agli operatori italiani.



Nel grafico seguente, si riporta l'andamento del titolo Tiscali rispetto ai titoli degli operatori telefonici europei.



I volumi si sono attestati su una media giornaliera pari a circa 3,7 milioni di azioni, per un controvalore medio giornaliero di 9,6 milioni di Euro. Nel trimestre, il controvalore degli scambi è stato pari a 569,1 milioni di Euro.

---

#### Scambi medi giornalieri del titolo Tiscali sulla Borsa Italiana

---

	Prezzo (Euro)	Numero di azioni
Gennaio	2,73	3.020.534
Febbraio	2,56	3.062.642
Marzo	2,54	4.959.209
<b>Media Giornaliera</b>	<b>2,61</b>	<b>3.680.795</b>

---

## **CRITERI DI REDAZIONE**

La relazione trimestrale al 31 marzo 2006, secondo quanto indicato dall'art. 82 del Regolamento Consob n. 11971/1999, e successive modifiche ed integrazioni, così come modificato in particolare dalla delibera Consob n.14990 del 14 aprile 2005, è stata redatta applicando i criteri di misurazione e valutazione stabiliti dai principi contabili internazionali (IFRS – International Financial Reporting Standards) ed, in particolare, lo IAS 34, concernente l'informativa finanziaria infrannuale.

Si ricorda che, a partire dall'esercizio 2005, a seguito dell'entrata in vigore del sopramenzionato Regolamento europeo n.1606/2002, il Gruppo Tiscali ha adottato i nuovi principi contabili internazionali (IFRS – International Financial Reporting Standards e 'IAS' – International Accounting Standards) emanati dallo 'IASB' (International Accounting Standards Board) ed omologati dall'Unione Europea, nonché le interpretazioni contenute nei documenti dell'International Financial Reporting Committee ('IFRIC'), precedentemente denominate Standing Interpretation Committee ('SIC') ritenuti applicabili alle operazioni poste in essere dal Gruppo Tiscali a partire dall'esercizio in corso.

I dati comparativi del primo trimestre dell'esercizio 2005 all'epoca presentati secondo i principi contabili italiani sono stati rideterminati e riesposti secondo i principi contabili internazionali (IFRS/IAS). Nell'Appendice 'Transizione ai principi contabili internazionali' sono riportati i prospetti di riconciliazione, unitamente alle relative note esplicative inerenti gli effetti derivanti dall'adozione di tali principi.

I principi contabili applicati sono conformi a quelli adottati per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, al quale si rinvia. Nel primo trimestre non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento. Si richiamano di seguito i criteri specifici adottati per la rilevazione dei risultati infrannuali, unitamente alle principali decisioni assunte nell'applicazione dei principi contabili e nell'utilizzo di stime.

### **CRITERI SPECIFICI PER LA RILEVAZIONE DEI RISULTATI INFRANNUALI**

#### *Stagionalità*

Il conto economico del primo trimestre non è soggetto in misura significativa a fenomeni legati alla stagionalità del business. Tali fenomeni, inerenti l'andamento dei ricavi, si verificano essenzialmente nel terzo trimestre dell'anno, in concomitanza con il periodo delle ferie estive.

#### *Imposte*

Le imposte sono calcolate sul risultato di periodo, sulla base dell'aliquota fiscale che si prevede di applicare sul risultato dell'intero esercizio.

#### *Costi*

I costi che vengono sostenuti in modo non omogeneo o lineare nel corso dell'esercizio, quali in particolare le campagne di marketing, sono anticipati e/o differiti alla fine del trimestre soltanto nella misura in cui l'anticipazione e/o il differimento degli stessi sia conforme ai principi contabili per la redazione del bilancio annuale.

## **PRINCIPALI DECISIONI ASSUNTE NELL'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI E NELL'UTILIZZO DI STIME**

Nel processo di applicazione dei principi contabili, gli Amministratori di Tiscali hanno assunto alcune decisioni che rivestono significativa importanza ai fini della rilevazione degli importi nella relazione trimestrale. Le valutazioni degli Amministratori si fondano sull'esperienza storica, nonché sulle aspettative legate alla realizzazione di eventi futuri, ritenute ragionevoli nelle circostanze.

### ***Ipotesi applicative dei principi contabili***

#### ***Criterio di riconoscimento dei ricavi***

I ricavi da attivazione relativi ai servizi ADSL vengono differiti in quanto i benefici sottostanti interessano l'intera durata del rapporto con la clientela. Gli Amministratori hanno adottato un periodo di differimento di tali ricavi (in maniera peraltro omogenea ai corrispondenti costi di attivazione, capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali) pari a dodici mesi, sebbene la durata attesa del rapporto con il cliente sia significativamente maggiore. L'ipotesi adottata in sede di applicazione dello IAS 18 'Revenues recognition' rispecchia un'interpretazione prudentiale di tale principio tenuto conto, nelle circostanze, della possibilità, da parte del cliente, di 'non rinnovare' il contratto decorso il periodo minimo di dodici mesi.

### ***Stime contabili e relativi presupposti***

#### ***Impairment dell'avviamento (goodwill)***

Il test di impairment del goodwill viene effettuato con periodicità semestrale, o più frequentemente nel corso dell'esercizio qualora esistano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. La capacità di ciascuna 'unità', nelle circostanze identificabile con l'impresa controllata, di produrre flussi finanziari tali da recuperare la parte di avviamento ad essa allocata viene determinata sulla base dei dati prospettici economici e finanziari dell'entità cui l'avviamento si riferisce. L'elaborazione di tali dati prospettici, così come la determinazione di un appropriato tasso di sconto, richiedono, in misura significativa, l'effettuazione di stime.

#### ***Imposte sul reddito***

La determinazione delle imposte sul reddito, con particolare riferimento alle imposte differite, richiede, in misura rilevante, l'effettuazione di stime e l'adozione delle sottostanti assunzioni.

#### ***Fondi per rischi e oneri***

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri relativi a passività potenziali di natura legale e fiscale sono effettuati a fronte delle previsioni effettuate dagli Amministratori, sulla base delle valutazioni espresse dai consulenti legali e fiscali del Gruppo, in merito al probabile onere che si ritiene ragionevole verrà sostenuto ai fini dell'adempimento dell'obbligazione. Nell'eventualità in cui il Gruppo fosse chiamato, in relazione all'esito finale dei giudizi, ad adempiere ad un'obbligazione in misura diversa da quella prevista, i relativi effetti verrebbero successivamente riflessi a conto economico.



## DATI DI SINTESI

<b>Dati economici</b> (migliaia di EURO)	<i>31 marzo 2006</i> <i>1° trimestre</i>	<i>31 marzo 2005</i> <i>1° trimestre</i>	
• Ricavi	202.669	173.776	
• Risultato operativo lordo	29.168	26.851	
• Risultato operativo	(12.110)	(14.093)	
<b>Dati patrimoniali e finanziari</b> (milioni di EURO)	<i>31 marzo</i> <i>2006</i>		<i>31 dicembre</i> <i>2005</i>
• Totale attività	1.048.235		1.043.115
• Indebitamento finanziario netto	313.564		290.129
• Patrimonio netto	289.373		308.767
• Investimenti	45.763		77.162
<b>Dati operativi</b> (migliaia)	<i>Al 31 marzo</i> <i>2006</i>	<i>Al 31 dicembre</i> <i>2005</i>	Net Adsl users additions 1° trimestre
Utenti Accesso	4.529	4.723	(194)
Utenti ADSL (broadband)	1.926	1.715	211
di cui: Utenti ADSL (unbundling)	436	362	74

## RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI

### PREMESSA

Il primo trimestre 2006, proseguendo il trend del precedente esercizio, è stato caratterizzato dalla costante e significativa crescita degli utenti ADSL. Tale fenomeno ha rappresentato il principale fattore di incremento dei ricavi e di miglioramento dei risultati economici. Il Gruppo Tiscali, al 31 marzo 2006, raggiunge 1,926 milioni di utenti ADSL, di cui oltre 435 mila utenti in accesso diretto sulla propria rete ('*unbundling*' - ULL), circostanza che permette un tendenziale miglioramento della marginalità. Il processo di focalizzazione nei mercati chiave e l'implementazione della rete unbundling hanno reso possibile un'espansione dell'offerta di servizi, cogliendo le opportunità offerte da un mercato dinamico ed in rapida evoluzione, che vede l'offerta di servizi 'bundled' come uno dei suoi elementi centrali e caratterizzanti. Sotto tale profilo, assume un significativo rilievo la performance registrata nel corso del primo trimestre 2006 dai servizi VoIP (voce su IP), con gli oltre 100 mila utenti raggiunti a fine marzo, consentendo al Gruppo Tiscali una presenza di rilievo anche nel segmento voce.

### ANDAMENTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	31.03.2006	31.03.2005	Variazione %
(Migliaia di Euro)			
Ricavi	202.669	173.776	17%
Altri proventi	966	919	5%
Acquisti di materiali e servizi esterni	144.450	117.147	23%
Costi del personale	28.125	27.739	1%
Altri costi operativi	1.892	2.957	(36%)
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>29.168</b>	<b>26.852</b>	9%
Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	4.993	5.906	(15%)
Ammortamenti	36.285	35.038	4%
<b>Risultato operativo</b>	<b>(12.110)</b>	<b>(14.092)</b>	14%
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(139)	(26)	-
Proventi (Oneri) finanziari netti	(6.848)	(8.845)	(23%)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(19.097)</b>	<b>(22.963)</b>	17%
Imposte sul reddito	335	32	(947)
<b>Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)</b>	<b>(19.432)</b>	<b>(22.995)</b>	15%
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	146	9.249	
<b>Risultato netto</b>	<b>(19.286)</b>	<b>(13.767)</b>	

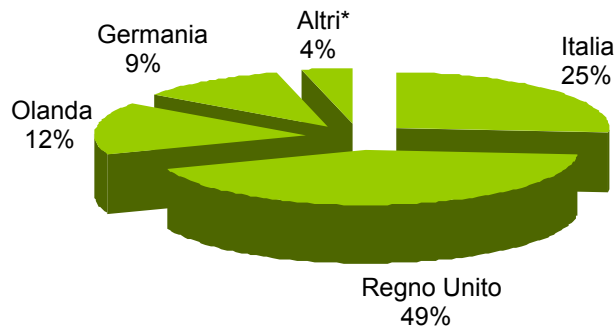
Nel primo trimestre 2006, il Gruppo Tiscali ha registrato ricavi per 202,7 milioni di Euro, in crescita del 17% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (173,8 milioni di Euro).

Tale dinamica è prevalentemente influenzata dalla continua crescita dei ricavi dei servizi ADSL (segmento Accesso), confermando l'andamento già delineato nel corso dell'esercizio precedente. In particolare, il rilevante ulteriore incremento degli utenti nel Regno Unito e la sostanziale

accelerazione nella crescita degli utenti anche in Italia sono gli elementi che hanno contribuito maggiormente alla crescita dei ricavi del Gruppo.

### **Ricavi per area geografica**

Il grafico si riferisce ai risultati del primo trimestre 2006.



\* La voce altri include i ricavi derivanti dalle controllate in Rep. Ceca e Tinet IP.

### **Italia**

Il primo trimestre 2006, è stato caratterizzato da un significativo incremento della base utenti ADSL. Le attivazioni nette nel trimestre sono state circa 50 mila, portando gli utenti ADSL al 31 marzo 2006 a oltre 350 mila. Gli utenti in modalità ULL hanno raggiunto a marzo le 143 mila unità. Il fatturato derivante dalla vendita di servizi ADSL/broadband (16 milioni di Euro, 43% dei ricavi accesso) mostra una significativa crescita del +40% rispetto al risultato di 11,4 milioni di Euro (36% dei ricavi accesso) registrato nel primo trimestre 2005. Tale performance positiva è stata resa possibile dalla crescita degli utenti attivi (+64%), risultato superiore alla crescita del mercato (linee attive). Il dato relativo agli utenti dial-up, pur in fisiologica diminuzione, rimane significativo, con una base utenti di circa 900 mila unità. Nel complesso, i ricavi delle società operative in **Italia** ammontano a 51,7 milioni di Euro, essenzialmente relativi alla Tiscali Italia S.r.l., in crescita (+6%) rispetto al dato registrato nel primo trimestre 2005 (49 milioni di Euro).

Nel corso del trimestre è stato lanciato il prodotto d'accesso ADSL "double play" a 4 Mb/s inclusivo di VoIP (voce su IP) a 19,95 Euro che si è dimostrato il traino della crescita della base utenti registrata nel trimestre. Inoltre, nel mese di gennaio è stato introdotto il prodotto 24Mb/s per la clientela consumer (già disponibile da dicembre 2005 per la clientela business), offerta resa possibile grazie alla diffusione della rete ULL sviluppata con la tecnologia ADSL2+. A conferma della strategia Tiscali di rafforzamento anche nel segmento Voce, il servizio VoIP ha ora raggiunto una base utenti di rilievo (circa 40.000), generando ricavi per oltre 1,2 milioni di Euro nel trimestre.

La controllata operante nel **Regno-Unito** (Tiscali UK) ha chiuso il primo trimestre 2006 registrando un incremento dei ricavi (100,4 milioni di Euro) del 43% rispetto al primo trimestre 2005 (70,4 milioni di Euro). Il fatturato generato dai servizi "broadband" ha registrato una performance (+89%) di grande rilievo, sostenuta da una crescita delle linee attive pari al 116%, in un mercato che è cresciuto del 68%. Al 31 marzo 2006, gli utenti ADSL sono oltre 1 milione, con un incremento 'netto' degli utenti di oltre 150 mila rispetto alla fine dell'esercizio precedente. La straordinaria crescita degli utenti ADSL registrata nei trimestri passati continua anche nel 2006, in

misura tale da poter prevedere risultati di rilievo anche per l'intero esercizio 2006. La performance relativa al numero di utenti registrata nel trimestre, con ricavi di 60,5 milioni di Euro, 81% dei ricavi accesso (32,1 milioni di Euro, 61% dei ricavi accesso nel primo trimestre 2005), trova nell'adeguata offerta prodotto (ottimale rapporto prezzo-velocità) e negli investimenti di marketing mirati e estremamente focalizzati sul prodotto ADSL, le sue principali motivazioni. Nell'ambito della propria strategia di ulteriore crescita e consolidamento della posizione competitiva, la controllata UK sta proseguendo nel corso del 2006 gli investimenti nella rete di *unbundling*, iniziati nell'ultimo scorcio del precedente esercizio. In tale contesto si prevede, a partire dal secondo trimestre 2006, una significativa migrazione della clientela verso la modalità *unbundling*.

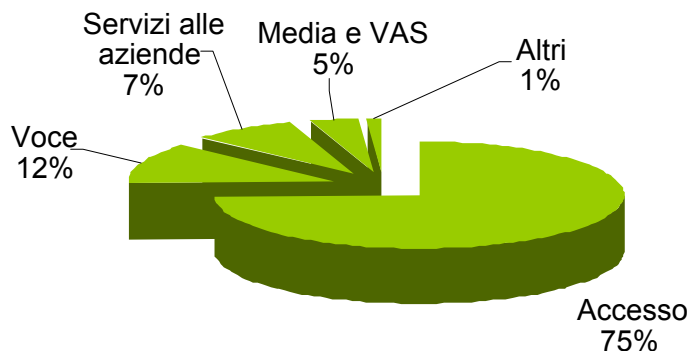
Per quanto riguarda l'andamento nel primo trimestre 2006 della controllata operante in **Olanda** (Tiscali BV) si segnala che i ricavi sono stati di circa 25,5 milioni di Euro, in crescita del 19% rispetto al primo trimestre 2005 (21,5 milioni di Euro su base proforma, al netto dei ricavi derivanti dagli utenti ADSL "*resell-wholesale*" ceduti a KPN). Gli utenti ADSL, per la loro totalità in modalità *unbundling*, sono oltre 265 mila, in crescita di oltre 15 mila unità rispetto alla fine del quarto trimestre 2005, con ricavi realizzati nello stesso periodo per 18,3 milioni di Euro (76% dei ricavi accesso), in crescita del 16% rispetto ai 15,8 milioni di Euro (69% dei ricavi accesso) del primo trimestre 2005. Il mercato olandese è uno dei più maturi e, pertanto, in tale contesto di riferimento, la crescita organica realizzata dalla controllata olandese anche a livello di fatturato generato dai servizi a banda larga è da considerare positivamente. Grazie alla diffusione della rete ULL, molto capillare sul territorio olandese, con una copertura delle famiglie pari al 60%, a fine marzo 2006 gli utenti che hanno sottoscritto un servizio "bundled" di dati e VoIP sono circa 43 mila, con ricavi nel trimestre per 1,4 milioni di Euro.

I risultati, in termini di ricavi realizzati al 31 marzo 2006 dalle controllate operative in **Germania** (Tiscali GmbH e Tiscali Business), si attestano a 19,1 milioni di Euro, in contrazione (-16%) rispetto ai 22,8 milioni di Euro registrati nel primo trimestre 2005. Nel trimestre i ricavi derivanti dai servizi ADSL sono stati di 7,2 milioni di Euro in contrazione rispetto al primo trimestre 2005 (8,4 milioni di Euro). A fine marzo, gli utenti ADSL sono circa 212 mila unità, di cui circa 20 mila hanno sottoscritto un servizio "bundled" di dati e VoIP. Le caratteristiche, anche regolamentari del pur significativo mercato tedesco, che consentono l'offerta di servizi ADSL principalmente in modalità *wholesale*, continuano ad influenzare negativamente la performance di Tiscali in tale area geografica. In tale scenario, sono stati peraltro iniziati i primi investimenti selettivi nella rete ULL, i cui effetti saranno oggetto di valutazione nei successivi periodi del corrente esercizio.

Al 31 marzo 2006 i ricavi della controllata operante nella **Repubblica Ceca** ammontano a 3,6 milioni di Euro, il 2% dei ricavi del Gruppo, in contrazione del 24% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2005 (4,7 milioni di Euro), a causa di una diminuzione degli utenti dial-up rispetto l'esercizio precedente.

## Ricavi per area di business

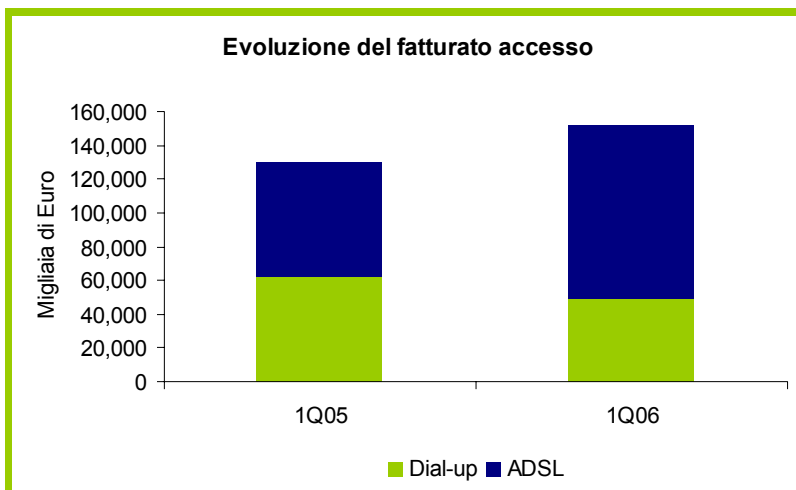
Il grafico si riferisce ai risultati del primo trimestre 2006.



### ACCESSO

Nel primo trimestre 2006 i ricavi accesso ammontano a 152,1 milioni di Euro e rappresentano il 75% del fatturato del Gruppo. Essi costituiscono il driver principale della crescita dei ricavi di Tiscali. Rispetto al primo trimestre 2005 (130,1 milioni di Euro) registrano una crescita del 17%.

Ripartizione del fatturato accesso



Su tale linea di ricavi è preponderante il peso del segmento **ADSL/broadband**, che rappresenta il 67% dei ricavi accesso. Nel trimestre, i ricavi ADSL ammontano infatti a 102,6 milioni di Euro, in forte crescita (+51%) rispetto al primo trimestre 2005 (68,1 milioni di Euro).

L'incremento netto della base utenti ADSL nel primo trimestre è stato di 211 mila, portando il numero totale degli abbonati al servizio ADSL al 31 marzo 2006 a oltre 1,9 milioni (+12% rispetto al 31 dicembre 2005), di cui oltre 435 mila in modalità *unbundling*. L'andamento degli utenti è principalmente ricollegabile alla crescita degli stessi nel Regno Unito e in Italia. Tale crescita è stata resa possibile grazie ad un'offerta competitiva, anche sotto l'aspetto qualitativo, e ad una

infrastruttura di rete tecnologicamente all'avanguardia, che permette a Tiscali un adeguato posizionamento nel mercato di riferimento.

Sotto tale profilo, l'offerta Tiscali si differenzia infatti in ogni mercato, grazie a prodotti altamente innovativi e caratterizzati da un ottimo rapporto qualità/prezzo. A livello dei singoli Paesi, si segnala come in Italia sia stato lanciato un prodotto dati e voce (VoIP), 4 Mb e 24Mb, che consente all'utente di eliminare il pagamento del canone Telecom Italia. Inoltre, lo stato avanzato dell'infrastruttura di rete unbundling ha fatto sì che nel primo trimestre 2006 sia iniziata la fase di sperimentazione (test) del Triple Play. Nel Regno Unito, Tiscali si distingue come first mover nell'introduzione di prodotti a maggiore disponibilità di banda e di servizi a valore aggiunto.

I ricavi **dial-up/narrowband** (49,5 milioni di Euro, 33% dei ricavi accesso) nel trimestre risentono dell'inevitabile evoluzione della tecnologia, che ha portato in particolare negli ultimi due esercizi ad una straordinaria crescita dei prodotti a banda larga, con una conseguente erosione fisiologica dei ricavi dial-up. Tali ricavi sono diminuiti del 20% rispetto al primo trimestre 2005 (62,1 milioni di Euro). Gli utenti attivi dial-up sono circa 2,6 milioni.

#### VOCE

I **ricavi voce** del trimestre ammontano a 23,8 milioni di Euro (12% dei ricavi totali), contro i 21,5 milioni di Euro registrati nel primo trimestre 2005. È di rilievo evidenziare che la contrazione dei ricavi derivanti da telefonia analogica (CPS), è stata compensata nel trimestre dalla crescente diffusione dei servizi VoIP (circa 100 mila utenti a fine marzo 2006) e dalla conseguente crescita dei ricavi da essa generati, circa 3 milioni di Euro. L'evoluzione del mercato di riferimento ha portato Tiscali a qualificare la propria offerta anche quale operatore di servizi voce su protocollo IP, linea di business che rappresenta uno dei principali fattori di crescita nel trimestre e punto essenziale nella strategia del Gruppo.

#### SERVIZI PER LE AZIENDE

Nel primo trimestre 2006, i ricavi derivanti dai **servizi per le aziende** si attestano a circa 14 milioni di Euro (7% dei ricavi totali) sostanzialmente stabili rispetto al dato registrato nel primo trimestre 2005 (14 milioni di Euro). Si segnala che i ricavi derivanti dai servizi alle imprese includono solo i servizi per l'utenza business (quali servizi di VPN, housing, hosting, domini e leased lines) mentre i ricavi da accesso ad Internet (sia dial-up, sia ADSL) generati da tale tipo di utenza sono stati classificati nei ricavi da accesso. Se si sommassero a tale linea di ricavi anche i ricavi generati dall'utenza business ADSL (21,6 milioni di Euro), classificati nel segmento Accesso, tale valore sarebbe pari a circa 35,6 milioni di Euro.

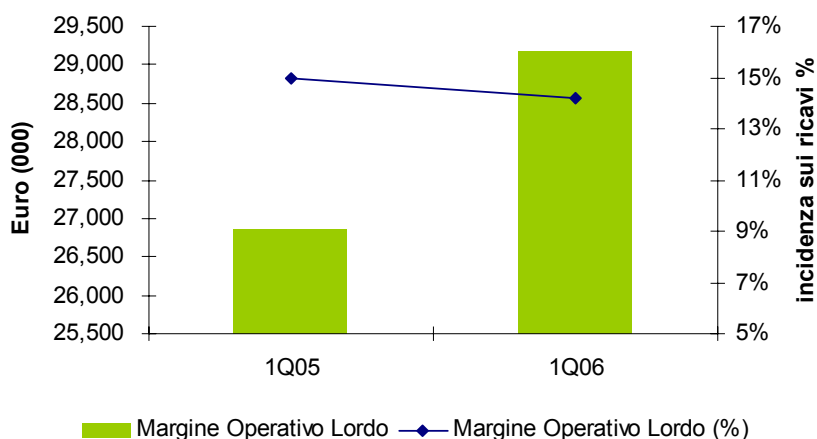
#### MEDIA E SERVIZI A VALORE AGGIUNTO

Al 31 marzo 2006 i **ricavi da media e servizi a valore aggiunto** sono stati di 10,8 milioni di Euro (5% dei ricavi), contro i 6,3 milioni di Euro (4% dei ricavi) dello stesso periodo dell'esercizio precedente. La significativa evoluzione del fatturato (+72%) è da attribuirsi principalmente ai contratti di partnership con i canali distributivi (Google in primo luogo) ed all'andamento del mercato pubblicitario 'online'. La strategia del Gruppo considera come elemento importante la focalizzazione sui servizi a valore aggiunto (VAS) e sull'offerta di contenuti. In tale ambito, nel

corso del primo trimestre, è stato lanciato sul portale olandese il browser "Tiscali Kids", ed è stata arricchita l'offerta di download di musica su tutti i portali del Gruppo.

### **Risultato Operativo Lordo**

Nel primo trimestre, il **Risultato Operativo Lordo (EBITDA)**, prima degli accantonamenti a fondi rischi, svalutazioni e ammortamenti, è di 29,2 milioni di Euro, in miglioramento (+9%) rispetto alla performance realizzata nello stesso periodo dell'esercizio 2005 (26,8 milioni di Euro). Tale risultato è stato realizzato, pur in presenza di un incremento molto significativo degli investimenti di marketing, grazie alla positiva dinamica dei ricavi, nonché al controllo dei costi e dalle efficienze realizzate in tale ambito.



L'andamento dei costi variabili, in relazione alla crescita della clientela ADSL nella modalità 'unbundling' ed ai piani di miglioramento complessivo della dinamica dei costi diretti, ed in particolare di quelli di natura regolamentare (legati al 'traffico'), ha consentito una buona performance in termini assoluti già a livello di Gross Margin (*misura non riportata negli schemi di conto economico, in quanto non prevista dagli standard IAS/IFRS, ma fornita a titolo di ulteriore informazione*), che nel primo trimestre 2006, è stato pari a 101,2 milioni di Euro, con un'incidenza sui ricavi del 50%.

Nella dinamica della redditività operativa, è evidente l'effetto della diminuzione dell'utenza e del fatturato narrowband, caratterizzato da un margine industriale di circa il 60%, non ancora pienamente compensato dalla migrazione in corso dell'utenza DSL dalla modalità di accesso indiretto (*wholesale*) a quella di accesso diretto (ULL) la cui contribuzione a livello di gross margin è pari all'80% circa del fatturato da essa generato.

I **Costi Operativi indiretti** nel trimestre si attestano a 72,5 milioni di Euro, in crescita del 12% in valore assoluto rispetto allo stesso periodo nel 2005 (64,5 milioni di Euro). L'incremento dei costi operativi indiretti è imputabile essenzialmente ai costi di marketing e di vendita, ma il controllo della struttura degli altri costi indiretti ha consentito di assorbire tale dinamica, con una conseguente diminuzione dell'incidenza dei costi indiretti nel loro complesso sui ricavi (36% nel 2006 contro il 37% nel 2005).

I **costi di marketing**, che comprendono anche le spese di vendita, distribuzione e retention, nel primo trimestre 2006 sono pari a 31,4 milioni di Euro (16% dei ricavi), evidenziano un significativo

incremento rispetto al dato registrato nel primo trimestre 2005 (22,9 milioni di Euro). Gli investimenti effettuati sono stati principalmente destinati alla promozione dei prodotti ADSL nel Regno Unito e in Italia, ed hanno trovato un positivo riscontro in termini di risultati realizzati, così come risulta evidente dalla dinamica degli utenti nel corso del periodo.

I costi del personale ammontano a 28,1 milioni di Euro, mantenendosi sostanzialmente costanti in valore assoluto rispetto ai 27,7 milioni di Euro del primo trimestre 2005, con un miglioramento in termini di incidenza degli stessi sui ricavi (dal 16% al 14%). Il numero di dipendenti a fine marzo 2006 è di 1.944 unità.

Gli altri costi indiretti ammontano nel trimestre a circa 13,0 milioni di Euro, in contrazione (-7%) rispetto al dato di 13,9 milioni di Euro del primo trimestre dell'esercizio precedente, con una parallela diminuzione in termini di incidenza degli stessi sui ricavi (dal 8% al 6%).

### **Risultato operativo**

Nel primo trimestre 2006, il Risultato Operativo (EBIT) è negativo per 12,1 milioni di Euro, evidenziando un marcato miglioramento (+14%) rispetto al dato negativo di 14,1 milioni di Euro del primo trimestre 2005. Tale performance è stata realizzata grazie al significativo incremento della redditività operativa lorda e nonostante l'incidenza degli ammortamenti.

Al 31 marzo 2006, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati pari a 36,3 milioni di Euro rispetto ai 35,0 milioni di Euro registrati nel primo trimestre 2005. Il dato è riconducibile ai significativi investimenti effettuati nel corso del trimestre per lo sviluppo della rete "unbundling" e dell'offerta di servizi ADSL (costi del modem e costi di attivazione) in particolare nel Regno Unito e Italia.

Gli accantonamenti a fondi rischi e le svalutazioni (unitamente ad alcuni costi di ristrutturazione) sono stati circa 5 milioni di Euro, contro i 5,9 milioni di Euro registrati nel primo trimestre 2005. Il dato del primo trimestre 2006 si riferisce, per circa 4 milioni di Euro, agli accantonamenti a fronte di perdite su crediti ed assume natura fisiologica (2% circa dei ricavi). Il dato appare significativo ed indice di una razionalizzazione della gestione anche sotto il profilo del controllo della qualità del portafoglio della clientela e della gestione dei rischi su contenziosi.

### **Risultato operativo per area geografica**

Il dettaglio per area geografica del risultato operativo consente di analizzare la performance del primo trimestre 2006 delle controllate operative del Gruppo nelle diverse aree geografiche di riferimento.

**L'Italia** chiude il trimestre al 31 marzo 2006 con un risultato operativo lordo, prima degli ammortamenti e svalutazioni di 6,9 milioni di Euro (13% dei ricavi). Questo dato, in contrazione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (8,9 milioni di Euro – 18% dei ricavi), sconta i rilevanti investimenti in marketing a sostegno della diffusione dei servizi ADSL (8,6 milioni di Euro), che registrano un incremento molto significativo (170%) rispetto ai costi sostenuti nel primo trimestre del precedente esercizio. Il risultato operativo, negativo per 2,1 milioni di Euro, evidenzia una sostanziale coerenza, a fronte infatti del dato negativo di 0,6 milioni di Euro del primo trimestre 2005.



Il risultato operativo lordo realizzato da Tiscali UK (**Regno Unito**) nel primo trimestre 2006 è positivo per 15,7 milioni di Euro e pari al 16% dei ricavi (12,2 milioni di Euro nel primo trimestre 2005, sostanzialmente stabile l'incidenza sui ricavi). Il risultato operativo, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, è negativo per 3,9 milioni di Euro (negativo per 2 milioni di Euro nello stesso periodo dell'esercizio precedente). La controllata inglese è stata in grado di realizzare una buona performance economica, pur avendo sostenuto rilevanti costi di marketing e maggiori ammortamenti, a sostegno della crescita estremamente significativa realizzata in termini di utenti e ricavi nel corso del periodo e degli investimenti realizzati per l'implementazione della rete ULL.

Al 31 marzo 2006 l'**Olanda**, continua a registrare un positivo risultato operativo lordo (10,1 milioni di Euro, pari al 40% dei ricavi) in miglioramento rispetto al risultato positivo di 6,8 milioni di Euro (28% dei ricavi) del primo trimestre 2005. Il risultato operativo è positivo per 3,4 milioni di Euro, contro un risultato operativo negativo di 2,2 milioni di Euro nello stesso periodo del 2005.

La riduzione dei volumi di ricavi realizzati in **Germania** ha determinato una contrazione del risultato operativo lordo e del risultato operativo. A fine marzo 2006, il risultato operativo lordo, pur positivo per 1,1 milioni di Euro (6% dei ricavi), è inferiore a quello realizzato al 31 marzo 2005 (positivo per 2,8 milioni di Euro). Il risultato operativo è negativo per 2,8 milioni di Euro, contro gli 0,9 milioni di Euro del corrispondente periodo del 2005.

Nel primo trimestre 2006, la **Repubblica Ceca** registra un sostanziale equilibrio operativo, con un risultato operativo lordo positivo per 0,4 milioni di Euro (1% dei ricavi), in linea con quello realizzato al 31 marzo 2005 (positivo per 0,4 milioni di Euro). Il risultato operativo è negativo per 0,7 milioni di Euro, contro gli 0,1 milioni di Euro del corrispondente periodo del 2005.

### ***Risultato delle attività in funzionamento***

Il risultato prima delle imposte delle attività in funzionamento ('continuing operations') nel primo trimestre 2006, dopo le componenti finanziarie, è negativo per circa 19,4 milioni di Euro, rispetto alla perdita di circa 23 milioni di Euro del primo trimestre 2005, evidenziando, anche a tale livello, il trend di miglioramento dei risultati del Gruppo.

### ***Risultato netto***

Il Gruppo Tiscali chiude il primo trimestre 2006 con una perdita netta di 19,3 milioni di Euro rispetto alla perdita netta di 13,7 milioni di Euro registrata nello stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale dato è al netto del risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione ('discontinuing operations') che, nel primo trimestre 2006, non è stato significativo (positivo per 0,1 milioni di Euro) ed essenzialmente riferito alle controllate spagnole. Alla fine del primo trimestre 2005, il risultato delle discontinuing operations era stato positivo per 9,2 milioni di Euro, influenzato dalle plusvalenze derivanti dalle cessioni delle controllate operanti in Sud Africa e Danimarca, nonché dall'andamento operativo delle controllate francese, successivamente ceduta.

Si precisa che la presente relazione trimestrale non include alcuna appostazione contabile in materia di imposte anticipate (attività fiscali differite e relativi utilizzi) rispetto ai saldi iscritti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2005. Questo in quanto tali valutazioni verranno aggiornate in sede di relazione semestrale, quando saranno disponibili le necessarie e più complete informazioni.

## INFORMATIVA PER SETTORE DI ATTIVITÀ (AREA GEOGRAFICA)

Le attività del Gruppo Tiscali e le relative strategie, così come le sottostanti attività legate al controllo direzionale, sono articolate e definite per aree geografiche, che costituiscono pertanto il segmento primario ai fini dell'informativa per settore di attività, secondo quanto richiesto dallo IAS 14. Le aree geografiche sono rappresentate in particolare dai quattro principali paesi nei quali opera il Gruppo Tiscali (Italia, Germania, Olanda, Regno Unito). Nella presente nota vengono riepilogati i principali risultati di tali settori di attività, analizzati nella precedente sezione.

Le linee di business (Accesso, Voce, Servizi per le imprese, Media&VAS) rappresentano, a livello di informativa di settore, il segmento secondario, i cui ricavi sono già stati oggetto di analisi nella precedente sezione.

### Conto economico

31 marzo 2006 <i>Migliaia di Euro</i>	Italia	Regno Unito	Olanda	Germania	Altri	Informativa di settore	Non allocate	Attività in funzionamento
<b>Ricavi e altri proventi</b>								
Verso terzi	50.578	97.473	25.618	19.238	6.688	<b>199.595</b>	4.040	203.635
Infragruppo	1.176	2.880	-	473	1.691	<b>6.220</b>	(6.220)	-
<b>Totale ricavi</b>	<b>51.754</b>	<b>100.353</b>	<b>25.618</b>	<b>19.711</b>	<b>8.379</b>	<b>205.815</b>	<b>(2.180)</b>	<b>203.635</b>
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>6.932</b>	<b>15.666</b>	<b>10.111</b>	<b>1.067</b>	<b>1.690</b>	<b>35.466</b>	<b>(6.298)</b>	<b>29.168</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>(2.082)</b>	<b>(3.853)</b>	<b>3.378</b>	<b>(2.806)</b>	<b>(862)</b>	<b>(6.225)</b>	<b>(5.885)</b>	<b>(12.110)</b>

Gli altri proventi ammontano complessivamente a 1 milione di Euro.

31 marzo 2005 <i>Migliaia di Euro</i>	Italia	Regno Unito	Olanda	Germania	Altri	Informativa di settore	Non allocate	Attività in funzionamento
<b>Ricavi e altri proventi</b>								
Verso terzi	48.024	70.265	24.516	22.607	6.874	172.286	2.409	174.695
Infragruppo	1.370	110	-	376	2.469	4.325	(4.325)	-
<b>Totale ricavi</b>	<b>49.395</b>	<b>70.375</b>	<b>24.516</b>	<b>22.983</b>	<b>9.343</b>	<b>176.611</b>	<b>(1.916)</b>	<b>174.695</b>
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>8.873</b>	<b>12.178</b>	<b>6.787</b>	<b>2.751</b>	<b>2.379</b>	<b>32.968</b>	<b>(6.117)</b>	<b>26.851</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>(556)</b>	<b>(1.967)</b>	<b>(2.162)</b>	<b>(883)</b>	<b>(119)</b>	<b>(5.687)</b>	<b>(8.406)</b>	<b>(14.093)</b>

## SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (migliaia di Euro)	31 marzo 2006	31 dicembre 2005
Attività non correnti	820.493	808.644
Attività correnti	212.455	217.764
Attività detenute per la vendita	15.287	16.707
<b>Totale Attivo</b>	<b>1.048.235</b>	<b>1.043.115</b>
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	289.373	308.767
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	2.695	2.553
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>292.068</b>	<b>311.320</b>
Passività non correnti	198.507	186.375
Passività correnti	546.818	533.698
Passività direttamente correlate ad attività detenute per la vendita	10.842	11.722
<b>Totale Patrimonio netto e Passivo</b>	<b>1.048.235</b>	<b>1.043.115</b>

## Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato

(Migliaia di Euro)	Capitale	Riserva sovraprezzo azioni	Riserva da traduzione	Utili indivisi	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Interessenze di minoranza	Totale
<b>Saldo al 1 Gennaio 2006</b>	<b>198.369</b>	<b>953.717</b>	<b>3.975</b>	<b>(847.294)</b>	<b>308.767</b>	<b>2.553</b>	<b>311.320</b>
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti a copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio derivanti dalla conversione di bilanci esteri	-	-	128	(200)	(72)	-	(72)
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Effetti derivanti da variazioni nell'area di consolidamento per cessioni	-	-	-	-	-	-	-
Perdite per interessenze di terzi	-	-	-	-	-	106	106
<b>Utili (perdite) iscritti a patrimonio netto nell'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>128</b>	<b>(200)</b>	<b>(72)</b>	<b>106</b>	<b>34</b>
Utile(Perdita) netta dell'esercizio	-	-	-	(19.322)	(19.322)	36	(19.286)
<b>Totale utili (Perdite) rilevati nell'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>128</b>	<b>(19.522)</b>	<b>(19.394)</b>	<b>142</b>	<b>(19.252)</b>
<b>Saldo al 31 Marzo 2006</b>	<b>198.369</b>	<b>953.717</b>	<b>4.103</b>	<b>(866.816)</b>	<b>289.373</b>	<b>2.695</b>	<b>292.068</b>

## **ATTIVITÀ**

### **Attività non correnti**

Le attività non correnti sono prevalentemente costituite dall'Avviamento, il cui valore di 313,5 milioni di Euro è invariato rispetto al 31 dicembre 2005.

Le attività materiali (immobili, impianti e macchinari) e le altre attività immateriali, ammontano, rispettivamente, a 162,1 milioni di Euro e a 182,6 milioni di Euro.

### **Investimenti**

L'estensione della rete *unbundling* ed i conseguenti investimenti operativi relativi alla connessione ed attivazione dei nuovi clienti ADSL, hanno generato nel trimestre investimenti per circa 45,8 milioni di Euro, di cui 37,1 milioni di Euro imputabili a investimenti in beni immateriali e circa 8,7 milioni di Euro in investimenti di immobilizzazioni materiali. Gli investimenti in beni immateriali sono prevalentemente relativi ai costi connessi con l'attivazione della clientela ADSL, nonché all'accensione di contratti di IRU (Indefeasible rights of use), inerenti l'acquisto di diritti per l'utilizzo di reti e capacità, mentre quelli relativi a beni materiali si riferiscono essenzialmente allo sviluppo della rete *unbundling*, comprensivi delle relativi apparecchiature. Tali investimenti hanno consentito di raggiungere ed attivare, 53 siti nel Regno Unito (concentrati nell'area di Londra), circa 440 siti in Italia e convertire ad ADSL 2+ l'attuale infrastruttura in Olanda.

### **Attività correnti**

I crediti verso clienti, al 31 marzo 2006, sono pari a 135,1 milioni di Euro, e rappresentano la voce più significativa delle attività correnti. Tra gli Altri crediti ed attività diverse correnti sono in particolare compresi i ratei attivi su servizi di accesso resi, risconti attivi di costi per servizi, unitamente a crediti diversi, tra cui i crediti IVA.

## **PASSIVITÀ**

### **Passività non correnti**

Unitamente alle voci inerenti la posizione finanziaria, per la quale si veda la successiva nota, tali passività accolgono in particolare, nella voce Altre passività non correnti, i debiti a medio lungo termine verso fornitori per l'acquisto dei diritti pluriennali di utilizzo della capacità trasmissiva (IRU).

### **Passività correnti**

Le passività correnti non relative alla posizione finanziaria, includono prevalentemente i debiti verso fornitori, unitamente, nella voce Altre passività correnti, ai ratei passivi inerenti l'acquisto di servizi di accesso ed affitto linee.

## SITUAZIONE FINANZIARIA

Al 31 marzo 2006, il Gruppo Tiscali può contare su disponibilità liquide per 17,3 milioni di Euro, a fronte di una posizione finanziaria netta alla stessa data negativa per 313,6 milioni di Euro (290,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2005).

La posizione finanziaria riferita alle attività in funzionamento è riassunta nella seguente tabella

(milioni di Euro)	31 marzo 2006	31 dicembre 2005
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>17,3</b>	<b>30,0</b>
<b>Altre attività finanziarie (a)</b>	<b>33,8</b>	<b>34,3</b>
<i>Di cui</i>		
Conti vincolati in garanzia e depositi cauzionali	17,4	18,0
Crediti fiscali e altre attività finanziarie	16,4	16,2
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>51,1</b>	<b>64,3</b>
Obbligazioni (Equity Linked Bonds) - settembre 2006	213,4	211,0
<b>Totale Obbligazioni</b>	<b>213,4</b>	<b>211,0</b>
Debiti verso banche a medio/lungo termine (b)	90,2	89,2
Debiti verso banche a breve termine	29,8	19,7
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>120,0</b>	<b>108,8</b>
<b>Debiti verso altri finanziatori (leasing)</b>	<b>31,3</b>	<b>34,5</b>
<b>Totale indebitamento lordo (c)</b>	<b>364,7</b>	<b>354,4</b>
<b>Totale indebitamento netto</b>	<b>(313,6)</b>	<b>(290,1)</b>

(a) La voce comprende esclusivamente depositi vincolati e a garanzia, unitamente a crediti fiscali (IVA)

(b) Il valore comprende gli interessi maturati alla data e tiene conto della valutazione del debito secondo la metodologia IAS/FRS del costo ammortizzato

(c) Non comprensivo dei debiti verso soci per finanziamenti (28,2 milioni di Euro al 31 marzo 2006)

La variazione delle disponibilità liquide del primo trimestre 2006, comprensiva degli oneri finanziari, è stata negativa per circa 12,7 milioni di Euro. Il risultato del primo trimestre è stato principalmente influenzato dai rilevanti investimenti effettuati (45,8 milioni di Euro) per lo sviluppo della base clienti e dell'infrastruttura di rete "unbundling", nonché dagli oneri finanziari pagati (2,7 milioni di Euro)".

<b>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO</b>	<b>31 marzo 2006</b>	<b>31 marzo 2005</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>26.111</b>	<b>(4.562)</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>(46.549)</b>	<b>(33.766)</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE DERIVANTI/(IMPIEGATE NELLA) DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>6.894</b>	<b>(23.042)</b>
Risultato delle attività cessate e detenute per la vendita	146	9.249
Svalutazioni di attività immobilizzate destinate alla vendita	-	-
Variazione delle attività cedute e detenute per la vendita al netto delle disponibilità liquide	1.123	81.771
Variazione delle passività correlate ad attività detenute per la vendita	(880)	(50.172)
Disponibilità liquide delle imprese controllate cedute	-	-
<b>INCREMENTO / (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>(13.155)</b>	<b>(20.522)</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività in funzionamento all'inizio dell'esercizio	30.005	83.120
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività cedute e destinate alla vendita all'inizio dell'esercizio	1.965	45.293
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>31.970</b>	<b>128.413</b>
Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	128	4.437
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività in funzionamento alla fine dell'esercizio	17.275	84.073
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività cedute e destinate alla fine dell'esercizio	1.668	28.255
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>18.943</b>	<b>112.328</b>
<b>INCREMENTO / (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>(13.155)</b>	<b>(20.522)</b>

## **FATTI DI RILIEVO**

Nel primo trimestre dell'esercizio 2006, unitamente quanto già riportato in sede di analisi dei risultati economici e finanziari, non si sono verificati altri fatti di particolare rilievo, questo anche con riguardo al quadro regolamentare di riferimento.

## **CONTENZIOSI E PASSIVITA' POTENZIALI**

Il Gruppo Tiscali è coinvolto in alcuni procedimenti legali e verifiche fiscali. Il management del Gruppo non ritiene che da tali procedimenti possano derivare significative passività o che, in ogni modo, un esito sfavorevole nei procedimenti in corso possa avere un rilevante effetto negativo sulla posizione finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo Tiscali o sui risultati futuri delle attività. Si precisa che, rispetto a quanto riportato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, al quale si rinvia, alla data di approvazione della presente relazione trimestrale non si sono verificate variazioni di rilievo rispetto allo stato dei contenziosi ivi descritti e, conseguentemente, non sono intervenute modifiche di rilievo nei fondi rischi ed oneri accantonati a fronte delle sottostanti passività di carattere potenziale.

## **EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE**

### **Estensione della linea di finanziamento Silverpoint**

E' stato raggiunto un accordo con Silver Point Finance LLP per l'incremento del finanziamento senior garantito nei confronti del Gruppo Tiscali di 70 milioni di Euro rispetto alla linea concessa nell'agosto 2005, portando la linea complessiva a 220 milioni di Euro, di cui 50 milioni di Euro già erogati lo scorso agosto 2005. L'utilizzo della linea residua di 170 milioni di Euro, con scadenza a tre anni dall'erogazione, è principalmente finalizzato al rimborso dell'obbligazione Equity-Linked in scadenza nel settembre 2006.

Il tasso iniziale è stato fissato a Euribor +800 punti base, coerentemente con le condizioni di mercato e con l'aumentata esposizione creditizia di Silver Point nei confronti del Gruppo. Il pacchetto di garanzie include un pegno sulle azioni delle società operative del Gruppo.

### **Equity Linked bonds – Potenziale conversione parziale**

Il Consiglio di Amministrazione di Tiscali ha altresì deliberato la convocazione di un'Assemblea Straordinaria degli Azionisti chiamata ad approvare un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione per gli attuali azionisti, per un massimo di 27,7 milioni di azioni, da eseguirsi a valore di mercato. L'esecuzione dell'aumento di capitale consentirebbe a Tiscali di rimborsare il prestito obbligazionario Equity-Linked alla scadenza di settembre 2006 non soltanto tramite cassa, ma anche mediante azioni Tiscali S.p.A., ai detentori delle obbligazioni, utilizzando l'opzione prevista dal regolamento dell'obbligazione (*'Soft mandatory clause'*). Ai prezzi correnti, la parte delle obbligazioni da rimborsarsi in azioni sarebbe pari a 80 milioni di Euro, mentre quella tramite cassa a circa 130 milioni di Euro. Al fine di 'fissare' l'ammontare relativo all'aumento di capitale, il cui prezzo è variabile in relazione all'andamento del titolo, il Gruppo Tiscali sta

valutando l'opportunità di porre in essere 'operazioni di copertura' del rischio di oscillazione del prezzo del titolo.

La struttura dell'indebitamento finanziario del Gruppo Tiscali, tenuto conto del finanziamento Silverpoint e del previsto aumento di capitale, è coerente con la forte accelerazione della banda larga, che, nell'ultimo anno, ha visto una crescita del 60% dell'utenza DSL e 170 milioni di Euro di investimenti. Detto finanziamento, che fornirebbe capitale di rischio e di debito sostanzialmente in egual misura, consente al Gruppo Tiscali di rispettare le scadenze finanziarie, offrendo nel contempo flessibilità operativa e strategica.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nell'esercizio 2006 Tiscali persegue la crescita degli utenti ADSL e lo sviluppo della propria infrastruttura di rete in *unbundling*, anche al fine di ampliare la gamma di servizi e dei contenuti offerti. Grazie alle variate condizioni economiche e ad una più efficace regolamentazione del settore, nel corso dell'esercizio 2005 sono stati avviati, dopo gli investimenti già effettuati in Italia ed Olanda, anche i progetti di sviluppo dell'infrastruttura di rete *unbundling* nel Regno Unito, che proseguiranno nel 2006, unitamente a quelli relativi ad un'ulteriore estensione e potenziamento della rete Tiscali, soprattutto in Italia.

Nell'esercizio appena concluso, l'evoluzione del mercato di riferimento ha portato Tiscali a qualificare la propria offerta anche quale operatore di servizi voce su protocollo Internet (VoIP), linea di business che rappresenta uno dei principali fattori di crescita e che, come tale, riveste un particolare rilievo all'interno dei piani aziendali. Il potenziamento dei servizi VoIP è legato allo sviluppo dell'infrastruttura in *unbundling*. Nel corso dell'esercizio 2006 si prevede inoltre di completare la fase sperimentale dei servizi di IPTV, con l'obiettivo di essere nelle condizioni di offrire servizi 'Triple Play', ovvero la trasmissione contemporanea di dati, voce e video basati su protocollo Internet.

I mercati nei quali Tiscali opera sono caratterizzati da tassi di crescita elevati e da contesti altamente competitivi. L'obiettivo della gestione è quello di raggiungere, nei singoli mercati nazionali, quote significative sostenibili nel tempo ed idonee a procurare una redditività congrua degli investimenti.

Sotto il profilo della posizione e delle prospettive di carattere finanziario, si ricorda come i rilevanti investimenti operativi effettuati nell'esercizio 2005, sia in termini di infrastrutture per l'estensione della rete '*unbundling*' e relativi costi di connessione della clientela, che in termini di costi di marketing, hanno determinato, peraltro coerentemente con quanto previsto dal piano industriale, flussi di cassa negativi. L'esecuzione del piano di cessione di partecipazioni detenute in paesi ritenuti 'non strategici' ed il piano di rifinanziamento, iniziato durante l'esercizio 2004 e proseguito nel corso del 2005, hanno cionondimeno consentito al Gruppo Tiscali di raccogliere risorse finanziarie complessivamente pari a circa 400 milioni di Euro, utilizzate per il rimborso del prestito obbligazionario di 250 milioni di Euro in scadenza nel mese di luglio 2005 e per gli investimenti operativi nei mercati di riferimento di Tiscali. Il perfezionamento, sempre nell'esercizio 2005, dell'operazione di finanziamento di 150 milioni di Euro strutturata e fornita da Silver Point Finance LLC ha poi consentito a Tiscali, mediante l'utilizzo della prima tranche di 50 milioni di Euro, di sostenere ulteriormente il proprio piano industriale.

Nel settembre del 2006 è in scadenza il prestito obbligazionario *Equity Linked Bond* di 209,5 milioni di Euro. Il piano finanziario prevede l'utilizzo della seconda tranche (100 milioni di Euro) del finanziamento Silverpoint, nonché della ulteriore linea di 70 milioni di Euro ottenuta e per la quale



si rinvia a quanto riportato nella sezione dedicata agli eventi successivi. Il complessivo importo di 170 milioni di Euro, fatto salvo il rispetto di alcuni covenants contrattuali legati all'andamento gestionale e finanziario, si renderà disponibile alla scadenza del prestito obbligazionario.

Il Consiglio di Amministrazione intende altresì avvalersi della cosiddetta clausola di conversione (più propriamente "*soft mandatory clause*") esercitabile da Tiscali S.p.A. secondo determinate condizioni e previa approvazione da parte dell'assemblea straordinaria, di cui il Consiglio stesso ha già deliberato la futura convocazione, come specificato sempre nella sezione 'Eventi Successivi' della presente relazione.

"Il nuovo finanziamento, strutturato da Silver Point, è coerente con la forte accelerazione dello sviluppo della banda larga, che, nell'ultimo anno, ha visto una crescita del 60% dell'utenza DSL e oltre 170 milioni di Euro di investimenti. La raccolta di nuovo capitale di debito e di rischio, sostanzialmente in egual misura, consente di rispettare i nostri impegni con il mercato garantendoci la necessaria flessibilità operativa a breve"

Il programma complessivo della gestione prevede per l'esercizio in corso un ulteriore significativo avvicinamento all'obiettivo dell'equilibrio economico delle attività in funzionamento, continuando a sostenere la crescita operativa.

## TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IAS/IFRS) – PRIMO TRIMESTRE 2005

### 1. Premessa

Il Gruppo Tiscali ha adottato, a partire dall'esercizio 2005, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n.1606/2002, i nuovi principi contabili internazionali (IFRS – International Financial Reporting Standards e IAS – International Accounting Standards) emanati dallo 'IASB' (International Accounting Standards Board), omologati dall'Unione Europea, nonché le interpretazioni contenute nei documenti dell'International Financial Reporting Committee ('IFRIC'), precedentemente denominate Standing Interpretation Committee ('SIC') ritenuti applicabili alle operazioni poste in essere dal Gruppo Tiscali.

La data di transizione ai principi IAS/IFRS è rappresentata dal 1° gennaio 2004, mentre la data di adozione è il 1° gennaio 2005. Nella presente sezione sono riportati i prospetti di riconciliazione previsti dal principio IFRS 1 ('First time adoption of International Financial Reporting Standards'), unitamente alle relative note esplicative inerenti gli effetti derivanti dall'adozione di tali principi con riferimento relazione trimestrale al 31 marzo 2005, a suo tempo redatta, come consentito dalla vigente normativa, applicando i principi contabili italiani.

Per quanto si riferisce alle modalità di presentazione, esenzioni facoltative ed opzioni contabili adottate in sede di transizione agli IAS/IFRS, si rinvia a quanto già riportato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2005.

### 2. Effetti dell'adozione degli IAS/IFRS - Riconciliazioni richieste dall'IFRS 1

Nella presente nota vengono descritti gli effetti derivanti dall'adozione degli IAS/IFRS sui dati relativi al 31 marzo 2005. Tali effetti, come previsto dall'IFRS 1, vengono presentati ed illustrati con relativa riconciliazione rispetto ai corrispondenti valori, a suo tempo pubblicati, determinati secondo principi contabili italiani. Si precisa che, in considerazione della natura delle rettifiche e della fiscalità del Gruppo Tiscali, non sono stati rilevati effetti fiscali derivanti dagli adeguamenti agli IAS/IFRS. La seguente tabella accoglie la sintesi degli effetti alla data del 31 marzo 2005.

	Patrimonio netto	Risultato netto
<b>Secondo i principi contabili italiani</b>	<b>301.054</b>	<b>(17.483)</b>
IAS 38 Attività immateriali	(5.210)	571
IAS 38 Costi di installazione ADSL	(75.280)	(10.086)
IAS 38 Differenza di consolidamento	61.581	10.321
IAS 16 Immobili, Impianti e macchinari	(3)	(5)
IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali	564	(51)
IAS 19 Benefici per i dipendenti	227	(417)
IAS 18 Ricavi	23.532	2.932
IAS 32 Strumenti finanziari: Esposizione in bilancio	-	-
IAS 39 Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione	536	435
IFRS 1 Prima adozione principi IAS	-	-
Interessi di terzi	-	35
<b>IAS/IFRS</b>	<b>307.001</b>	<b>(13.746)</b>

Gli effetti sulle singole voci del conto economico alla stessa data sono così sintetizzabili:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO IAS AL 31.03.2005	Secondo i Principi Contabili Italiani	Effetti della conversione agli IAS/IFRS	Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	IAS/IFRS
Ricavi	239.661	2.932	(68.818)	173.776
Altri proventi	31.826	(235)	(30.672)	919
Acquisti di materiali e servizi esterni	181.992	(7.984)	(56.861)	117.147
Costi del personale	35.139	4.059	(11.459)	27.739
Altri costi operativi	4.940	7.029	(9.012)	2.957
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>49.415</b>	<b>(406)</b>	<b>(22.158)</b>	<b>26.852</b>
Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	13.678	(6.978)	(794)	5.906
Ammortamenti	44.673	2.871	(12.506)	35.038
<b>Risultato operativo</b>	<b>(8.936)</b>	<b>3.701</b>	<b>(8.857)</b>	<b>(14.092)</b>
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(26)	-	-	(26)
Proventi (Oneri) finanziari netti	(8.981)	-	136	(8.845)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(17.943)</b>	<b>3.701</b>	<b>(8.722)</b>	<b>(22.963)</b>
Imposte sul reddito	(461)	-	493	32
<b>Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)</b>	<b>(17.483)</b>	<b>3.701</b>	<b>(9.214)</b>	<b>(22.995)</b>
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	-	-	9.249	9.249
<b>Risultato netto</b>	<b>(17.483)</b>	<b>3.701</b>	<b>35</b>	<b>(13.746)</b>
<b>Attribuibile a:</b>				
- Risultato di pertinenza della Capogruppo	(17.063)	3.122	-	(13.940)
- Risultato di pertinenza di Terzi	(420)	579	35	194

Per una migliore comprensione degli effetti viene inoltre di seguito riportata una ulteriore tabella di dettaglio:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO IAS AL 31.03.2005	Effetti della conversione agli IAS/IFRS	Nota 1		Nota 2		Nota 3		Nota 4		Nota 5		Nota 6		Nota 7		IAS 32 Strumenti finanziari: Esposizione in bilancio	IAS 39 Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione	IFRS 1 Prima adozione principi IAS	Altri
		Riclassifiche	IAS 38 Attività immateriali	IAS 38 Costi di installazione e ADSL	IAS 38 Differenza di consolidamento	IAS 16 Immobili, impianti e macchinari	IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali	IAS 19 Benefici per i dipendenti	IAS 18 Ricavi										
Ricavi	2.932	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.932	-	-	-	-	-	-	-
Altri proventi	(235)	-	-	-	(235)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisti di materiali e servizi esterni	(7.984)	(3.642)	10	(4.352)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi del personale	4.059	3.642	-	-	-	-	-	-	-	417	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi operative	7.029	7.029	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(406)</b>	<b>(7.029)</b>	<b>(10)</b>	<b>4.352</b>	<b>(235)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(417)</b>	<b>2.932</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	(6.978)	(7.029)	-	-	-	-	-	51	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	2.871	-	(581)	14.438	(10.556)	5	-	-	-	-	-	-	-	-	(435)	-	-	-	-
<b>Risultato operative</b>	<b>3.701</b>	<b>-</b>	<b>571</b>	<b>(10.086)</b>	<b>10.321</b>	<b>(5)</b>	<b>(51)</b>	<b>(417)</b>	<b>2.932</b>	<b>-</b>	<b>435</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi (Oneri) finanziari netti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>3.701</b>	<b>-</b>	<b>571</b>	<b>(10.086)</b>	<b>10.321</b>	<b>(5)</b>	<b>(51)</b>	<b>(417)</b>	<b>2.932</b>	<b>-</b>	<b>435</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)</b>	<b>3.701</b>	<b>-</b>	<b>571</b>	<b>(10.086)</b>	<b>10.321</b>	<b>(5)</b>	<b>(51)</b>	<b>(417)</b>	<b>2.932</b>	<b>-</b>	<b>435</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato netto</b>	<b>3.701</b>	<b>-</b>	<b>571</b>	<b>(10.086)</b>	<b>10.321</b>	<b>(5)</b>	<b>(51)</b>	<b>(417)</b>	<b>2.932</b>	<b>-</b>	<b>435</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Attribuibile a:</b>																			
- Risultato di pertinenza della Capogruppo	3.122	-	571	(10.086)	10.321	(5)	(51)	(417)	2.932	-	435	-	-	-	-	-	-	(579)	-
- Risultato di pertinenza di Terzi	579	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	579

## Note

Le note relative al conto economico vengono riportate secondo l'ordine della relativa tabella di dettaglio, con l'indicazione della voce interessata dalla rettifica.

### *1. IAS 38 / Attività Immateriali – Acquisti di materiali e servizi esterni*

La rettifica riflette gli effetti economici di competenza del periodo conseguenti a (a) storno dei valori netti contabili di alcune tipologie di costi pluriennali (costi d'impianto e di ampliamento, costi di pubblicità) capitalizzati in conformità ai principi contabili italiani, ma per i quali la capitalizzazione non è riconosciuta ai sensi degli IAS/IFRS. E' stato pertanto stornato l'ammortamento contabilizzato nel primo trimestre 2005 secondo i principi contabili italiani; (b) riclassifica delle migliorie su beni di terzi tra gli immobili, impianti e macchinari.

### *2. IAS 38 / Attività Immateriali - Acquisti di materiali e servizi esterni*

I costi di attivazione del servizio broadband (ADSL) sono stati capitalizzati ed ammortizzati su base lineare in relazione alla durata minima legale del contratto con la clientela, attualmente pari a 12 mesi, mentre i 'bounty cost' sono spesati. Il conto economico accoglie la rettifica per la quota di ammortamento dei costi di attivazione e per l'integrale imputazione a conto economico dei 'bounty cost'.

### *3. IAS 38 / Avviamento - Ammortamenti*

A decorrere dal 1° gennaio 2004 l'avviamento non viene più ammortizzato. La rettifica è relativa allo storno della quota di ammortamento del periodo.

### *4. IAS 37 / Accantonamenti, passività e attività potenziali – Accantonamenti a fondi rischi*

Gli accantonamenti a fronte delle passività potenziali, per la parte degli stessi con esborso finanziario stimato oltre l'esercizio, sono stati attualizzati, con conseguente effetto economico.

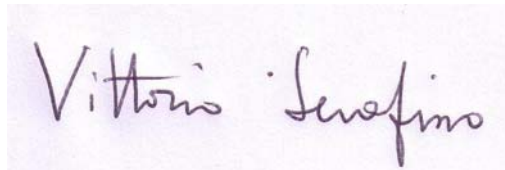
### *5. IAS 19 / Benefici per i dipendenti – Costo del personale*

La passività inerente il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) delle società italiane del Gruppo è stato rideterminato secondo la metodologia attuariale. Nel conto economico viene riflesso il relativo effetto.

### *6. IAS 18 / Riconoscimento dei ricavi – Ricavi*

Analogamente al criterio adottato per i costi di attivazione ADSL, i ricavi relativi ai corrispettivi fatturati alla clientela per l'attivazione dei servizi broadband, ai fini IAS/IFRS, sono stati differiti su 12 mesi, rispetto ai 36 mesi assunti ai fini dei principi contabili italiani.

Le riclassifiche sono principalmente originate dall'adozione di una struttura di conto economico che vede i costi classificati in modo puntuale per natura, indipendentemente dalla loro destinazione.



Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
Vittorio Serafino